

L'ambiente

## La gara delle case dell'acqua da via Morgagni a via Gatti con 10 milioni di litri gratis

ZITA DAZZI, pagina V

L'ambiente

# Acqua gratuita liscia e gassata con le analisi di qualità in diretta

La diciannovesima fontana Mm online col Politecnico, distribuiti 10 milioni di litri in cinque anni

I consumatori: "Quella del rubinetto è buona ma tante famiglie la rifiutano perché il sapore è alterato"

ZITA DAZZI

Acqua azzurra, acqua chiara, come cantava quella canzone. Ma anche acqua con le bolle, acqua che non sa di rubinetto, acqua che non ha depositi di calcare o altro. È acqua-mania in città. Nella giornata mondiale dedicata alla risorsa idrica sempre più messa a rischio dall'industria e dai comportamenti folli dell'uomo, a Milano arriva la 19ª casa dell'acqua, installata da Mm vicino ai giardinetti di via Pascal 6, di fianco al Politecnico. La nuova casa, che distribuisce acqua liscia o gassata (fino a 6 litri a testa al giorno, gratis), è attrezzata con strumenti di analisi che in tempo reale spiegheranno a chi riempie la bottiglia la qualità dell'acqua. Grazie ai pannelli informativi e al collegamento con il dipartimento di Ingegneria civile e ambientale del Politecnico sarà possibile avere informazioni che studiano la falda cittadina. Mm garantisce l'accesso all'acqua pubblica della città per 50mila clienti e gestisce il sistema di smaltimento e depurazione, con 230 milioni di metri cubi di acqua distribuita all'anno lungo una rete di acquedotto lunga 2.228 chilometri (a cui si aggiungono 1.500 chilometri di fognatura, 31 centrali di pompaggio, 2 impianti trattamento acque reflue e 500 pozzi).

E poi ci sono le case dell'acqua, ormai 19, di cui dieci provenienti da Expo, che hanno fatto aumentare del 50 per cento il consumo medio. Di quelle che erano all'esposi-

zione ce ne sono ancora tre da piazzare. «Saranno messe in quartieri molto popolati e di periferia: abbiamo già tante richieste dobbiamo scegliere dove», spiega Mm, perché quella dell'acqua è una mania molto contagiosa: i 18 punti di distribuzione sparsi finora per tutta la città tra il 2013 e il 2017, hanno erogato 10,5 milioni di litri d'acqua (10.598.682), e di que-

sti 5,8 milioni erano frizzanti. Mm ha lanciato un concorso per disegnare le future case dell'acqua, dove la gente si mette in coda per riempire la tanica, come si faceva una volta al pozzo. «Una buona abitudine – commenta Armando Golinnucci, presidente unione nazionale consumatori –. Un'iniziativa che andrebbe anche incentivata, pubblicizzata di più. La gente deve smettere di comprare acqua di cui vede la pubblicità alla televisione ma di cui non conosce la vera utilità. Anche l'acqua del rubinetto a Milano è buona. Ma tante famiglie non amano il sapore, in certi casi alterato dalle tubature. Quindi, bene che ci siano le case che distribuiscono acqua pubblica gratis, piuttosto che vedere la gente che fa incetta di acqua di marca

imbottigliata nella plastica». Le case dell'acqua hanno permesso di risparmiare 328 tonnellate di anidride carbonica e 268 di plastica per un controvalore – considerando 30 centesimi il prezzo medio di una bottiglia da 1,5 litri – di circa 2,1 milioni di euro. In testa alla classifica delle più gettonate c'è la stazione di via Appennini, che ogni giorno eroga in media 1.426 litri, seguita da via Gatti (979), via Barabino (846), via Lessona (763) e via Viterbo (746). Il primato assoluto lo ha il distributore di via Morgagni, che dal 2013 ha regalato 995mila litri d'acqua (media

giornaliera di 568 litri); seguono via Lessona (966mila litri da luglio 2014), via Chiesa Rossa (851mila da marzo 2013).

### Popolari

Una delle case dell'acqua dove il liquido è erogato gratuitamente, refrigerato e all'occasione gassato

### I numeri

In arrivo altri tre distributori nei quartieri popolari

**1 Eredità di Expo**  
A Milano ci sono 19 case dell'acqua di cui dieci arrivano dall'ex sito di Expo. Altre tre che arrivano dall'esposizione saranno piazzate nei prossimi mesi, sempre in quartieri densamente popolati. I primi 18 punti tra il 2013 e il 2017, hanno erogato 10,5 milioni di litri

**2 Il risparmio**  
Da quando esistono le case dell'acqua hanno permesso di risparmiare 328 tonnellate di anidride carbonica e 268 di plastica per un controvalore commerciale – considerando 30 centesimi il prezzo medio di una bottiglia da 1,5 litri – di circa 2,1 milioni di euro

**3 Le più gettonate**  
In testa alla classifica c'è la stazione di via Appennini, che ogni giorno eroga in media 1.426 litri, seguita da via Gatti (979), via Barabino (846), via Lessona (763) e via Viterbo (746). Il distributore di via Morgagni dal 2013 ha regalato 995mila litri, record assoluto

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



